



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Ufficio I - Segreteria generale  
Sezione III- Affari generali

Prot. n.

Roma,

**15 LUG. 2021**

Sigg. Procuratori Generali presso le Corti d'Appello

LORO SEDI

Sigg. Procuratori Distrettuali

LORO SEDI

Sigg. Presidenti dei Tribunali di Sorveglianza

LORO SEDI

OGGETTO: quesito sul regime giuridico ed economico da applicare al personale di polizia penitenziaria in supporto operativo provvisorio ai sensi dell'art. 29 d.lgs. n. 172/2019.

Con riferimento al personale di polizia penitenziaria in supporto operativo presso Uffici giudiziari o altre istituzioni, ai sensi dell'art. 29 d.lgs. n. 172/2019, si trasmette per quanto di utilità, la risposta a specifico quesito inerente il trattamento giuridico ed economico da applicare al personale in argomento.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

*Bernardo Petralia*

ap/ quesito regime giuridico

1



24 MAR. 2021

*Rece.*  
*22-3-21*

*Capo del Dipartimento*  
*Bernardo Petralia*

*Ministero della Giustizia*  
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Direzione Generale del Personale e delle Risorse  
Ufficio I - Segreteria Particolare



m\_dg.GDAP.19/03/2021.0007050.ID

Al Signor Capo del Dipartimento  
SEDE

**OGGETTO:** quesito sul regime giuridico ed economico da applicare al personale di Polizia Penitenziaria in supporto operativo provvisorio ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. n. 172/2019.

Con riferimento all'annotazione 15 marzo 2021 n. 06559.ID apposta, dalla S.V., a margine della nota, di pari oggetto, della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari, si rappresenta quanto segue:

Il congedo ordinario per il personale appartenente al Corpo della polizia penitenziaria, anche in posizione di distacco e/o comando presso gli uffici giudiziari o altre Istituzioni, è disciplinato dall'art. 14 del d.P.R. 31 luglio 1995, n. 395, dall'art. 18 del d.P.R. 16 marzo 1999, n. 254, dall'art. 18 del d.P.R. 18 giugno 2002, n. 164 e dall'art. 11 del d.P.R. 11 settembre 2007, n. 170, e da ultimo, dall'art. 9 del d.P.R. 15 marzo 2018, n. 39, "Recepimento dell'accordo sindacale e del provvedimento di concertazione per il personale non dirigente delle Forze di polizia ad ordinamento civile e militare «Triennio normativo ed economico 2016-2018»".

A tal fine, si rappresenta che, la durata del congedo ordinario è diversificata secondo le modalità d'articolazione dell'orario di lavoro, nonché dell'anzianità di servizio, come di seguito riportato:

1. per il personale che articola l'orario di lavoro su sei giorni lavorativi:
  - fino a 3 anni di servizio 30 giorni lavorativi;
  - da 3 a 15 anni di servizio 32 giorni lavorativi;
  - da 15 a 25 anni di servizio 37 giorni lavorativi;
  - oltre 25 anni di servizio 45 giorni lavorativi.
2. per il personale che articola l'orario di lavoro su 5 giorni:
  - fino a 3 anni di servizio 26 giorni lavorativi;
  - da 3 a 15 anni di servizio 28 giorni lavorativi;



# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ufficio I - Segreteria Particolare

- da 15 a 25 anni di servizio 32 giorni lavorativi;
- oltre 25 anni di servizio 39 giorni lavorativi.

Si rappresenta, altresì, che a prescindere dall'articolazione dell'orario di lavoro e dall'anzianità di servizio, a tutto il personale del Corpo spettano 4 giorni di riposo legge 937/77 (c.d. festività soppresse), nel corso dell'anno solare.

Infine, ai sensi dell'art. 9, co. 1, del citato d.P.R. 15 marzo 2018, n. 39, *"Qualora indifferibili esigenze di servizio non abbiano reso possibile la completa fruizione del congedo ordinario nel corso dell'anno, la parte residua deve essere fruita entro i diciotto mesi successivi. Compatibilmente con le esigenze di servizio, in caso di motivate esigenze di carattere personale, il dipendente deve fruire del congedo residuo entro i diciotto mesi successivi all'anno di spettanza"*.

Relativamente alla corresponsione dei buoni pasto, tenuto conto del trattamento applicato presso le altre Procure nei confronti del personale di questa Amministrazione colà distaccato con funzioni di supporto, si specifica che l'elargizione dei buoni pasto spettanti al predetto personale è a carico di questa Amministrazione e, nel caso di specie, a carico dell'istituto penitenziario di Cagliari, da cui la Assistente Capo Coordinatore in argomento dipende.

Il Direttore generale  
Massimo Parisi